DELIBERAZIONE N. 2

CONSIGLIO N. 1 DI DATA 29.01.2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

estratto del processo verbale

OGGETTO: **RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DI DATA 21 DICEMBRE 2017, N. 14, AVENTE AD OGGETTO "PROTOCOLLO DI INTESA CON ENEL AVENTE AD OGGETTO L'AVVIO DI UN TAVOLO DI LAVORO CONGIUNTO SUL TEMA DELLA MOBILITÀ ELETTRICA DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO, TECNOLOGICO E LOGISTICO. APPROVAZIONE".**

		PRESENTI ALLA VOTAZIONE	ASSENTI ALLA VOTAZIONE
	Aventi diritto di voto:		
1.	prof. Sergio Paoletti	X	
2.	prof.ssa Laura Chies	X	
3.	prof. Michele Morgante	X	
	Senza diritto di voto:		
	REVISORI DEI CONTI		
1.	dott. Egidio Ostani		X
2.	dott. Carlo Russo	X	
3.	dott. Salvatore Calabrese		X
	CORTE DEI CONTI		
1.	dott. Tiziano Tessaro	X	
	DIRETTORE GENERALE		
1.	ing. Stefano Casaleggi	X	

SEGRETARIO: dott. Diego Arocchi

In ordine all'oggetto sopra indicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto di seguito riportato:

AREA SCIENCE PARK

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA l'allegata determinazione di data 21 dicembre 2017, n. 14, con cui è stata autorizzata la sottoscrizione del protocollo di intesa con la società Enel Energia S.p.A. sul tema della mobilità elettrica;

CONSIDERATE le motivazioni addotte nella citata determinazione e ritenuto di condividerle;

ATTESO che il protocollo è stato sottoscritto in data 22 dicembre 2017;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 8, dello Statuto;

SU PROPOSTA del Presidente;

CON VOTI unanimi;

DELIBERA

di ratificare la determinazione del Presidente di data 21 dicembre 2017, n. 14, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO

dott. Diego Arocchi

IL PRESIDENTE

prof. Sergio Paoletti

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE
N. 14
DI DATA 21.12.2017

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON ENEL AVENTE AD OGGETTO L'AVVIO DI UN TAVOLO DI LAVORO CONGIUNTO SUL TEMA DELLA MOBILITÀ ELETTRICA DAL PUNTO DI VISTA STRATEGICO, TECNOLOGICO E LOGISTICO. APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI:

- l'art. 7, comma 7, punto 22, del vigente Statuto dell'Ente, che rimette alla competenza del Consiglio di Amministrazione l'"approvazione di iniziative e programmi di attività";
- l'art. 6, comma 8, dello Statuto medesimo, il quale prevede la possibilità, per il Presidente, di adottare, nell'ambito delle competenze rimesse dall'art. 7 al Consiglio di Amministrazione, "i provvedimenti di urgenza che devono essere ratificati dall'organo competente nella prima riunione successiva";

PRESO ATTO che:

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (*Transport and Environment Reporting Mechanism*) "*Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe*" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi";

CONSIDERATO che:

- il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, costituiscono obiettivi prioritari;

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte;

RITENUTO opportuno mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato ancora nascente dei veicoli elettrici;

ATTESO che la mobilità elettrica rappresenta una significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti;

PRESO ATTO che il Gruppo Enel:

- ha avviato un ampio programma di ricerca e di investimenti al fine di supportare l'affermazione e la crescita nel medio termine della mobilità elettrica e ha, in particolare, ideato un sistema di infrastrutture intelligenti per la ricarica dei veicoli elettrici gestite con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota, in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta e sostenibile;
- ha sottoscritto importanti accordi per la realizzazione di reti di ricarica e la promozione della mobilità sostenibile in diverse Regioni italiane, con il coinvolgimento di Comuni, Enti locali, Aziende di servizio, altri Distributori di energia, tutti allineati rispetto agli obiettivi sopra indicati;

CONSIDERATO che la rete delle infrastrutture su strade ad alto scorrimento rappresenta lo scenario ideale per procedere all'avvio di diversi programmi legati alla sperimentazione nel campo della mobilità elettrica e delle relative reti di ricarica nelle lunghe percorrenze;

RITENUTO che una collaborazione con ENEL possa rappresentare uno strumenti idoneo per attuare una politica energetica per lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità;

PRESO ATTO che

- Enel è coordinatore del progetto EVA+, un'iniziativa promossa e supportata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e finanziata dall'UE nell'ambito del bando CEF "*Connecting Europe Facilities*" e da alcune principali case automobilistiche europee (*Renault*, *Nissan*, *BMW* e *Volkswagen*) a cui collabora anche ENEL;
- grazie al progetto EVA+ sarà installata in Italia la prima rete di ricarica veloce per veicoli elettrici, fornendo una base essenziale per i piani di sviluppo delle mobilità elettrica su larga scala in Italia;
- la suddetta rete di ricarica prevede l'installazione di 180 infrastrutture di ricarica veloce AC/DC in Italia con tecnologia Enel, che abiliteranno la ricarica di tutti gli autoveicoli attualmente in commercio e saranno gestite con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota ("Electric Mobility Management");

ATTESO che AREA Science Park, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante, promuove e svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica fondamentale e applicata, di trasferimento di conoscenze e tecnologie, di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo, realizza progetti per lo sviluppo della competitività dei territori basato sull'innovazione, sperimenta, migliora e diffonde le proprie metodologie operative, promuove il

miglioramento dei servizi e collabora con istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali, internazionali e con soggetti privati;

CONSIDERATO, in particolare, che:

- AREA Science Park ha sviluppato e sta gestendo diversi progetti finalizzati al supporto dell'innovazione nei settori prioritari dell'energia e della mobilità sostenibile;
- AREA Science Park è proprietario del Campus di Padriciano, con parcheggi aperti al pubblico in prossimità dell'uscita "Padriciano" del raccordo autostradale RA 13, sito che costituisce un punto di sosta ideale dove poter ricaricare il veicolo elettrico in circa 20 minuti durante un viaggio a lunga percorrenza sulla direttrice Venezia – Trieste.

DATO ATTO dell'interesse di AREA Science Park di intraprendere con ENEL un tavolo di lavoro congiunto sul tema della mobilità elettrica dal punto di vista strategico, tecnologico e logistico, in particolare volto a studiare e facilitare la possibilità di ampliare il raggio di percorrenza dei veicoli elettrici grazie all'installazione di infrastrutture di ricarica "*fast recharge plus*" nel campus di Padriciano.

PRESA VISIONE dello schema del protocollo d'intesa tra AREA Science Park ed Enel per l'avvio di un tavolo di lavoro congiunto sul tema della mobilità elettrica dal punto di vista strategico, tecnologico e logistico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare i contenuti del suddetto protocollo e di autorizzarne la sottoscrizione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 settembre 2011, n. 96, la quale dà atto del potere di firma del Direttore Generale in merito ad "ogni atto necessario o utile alla definizione, al buon esito, all'attuazione e gestione delle iniziative e dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione";

DATO ATTO che la sottoscrizione del suddetto atto è pertanto rimessa al Direttore Generale;

RITENUTO di portare a ratifica la presente determinazione nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri di alcun tipo a carico dell'Ente;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DETERMINA

- di approvare i contenuti del protocollo d'intesa tra AREA Science Park ed Enel per l'avvio di un tavolo di lavoro congiunto sul tema della mobilità elettrica dal punto di vista strategico, tecnologico e logistico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di dare atto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo è rimessa al Direttore Generale;

- di portare a ratifica la presente determinazione nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione;
- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di alcun tipo a carico dell'Ente.

IL SEGRETARIO

dott. Diego Arocchi

IL PRESIDENTE

prof. Sergio Paoletti

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE – AREA SCIENCE PARK, ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con sede legale in Trieste, Località Padriciano 99, codice fiscale e Partita I.V.A. 00531590321, rappresentata dall'ing. Stefano Casaleggi, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per le proprie funzioni presso la sede dell'Ente (di seguito per brevità "AREA Science Park") – da una parte -

E

ENEL ENERGIA S.P.A., società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, n. 125 - 00198 Roma, capitale sociale € 302.039 i.v., numero iscrizione al registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 06655971007, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____ domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto ove sopra (di seguito per brevità ***EE***), – dall'altra parte –

di seguito definite congiuntamente le **"Parti"** e disgiuntamente la **"Parte"**.

PREMESSO CHE

- La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile.
- In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (*Transport and Environment Reporting Mechanism*) "*Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe*" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA.

- Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente.
- Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi".
- Le Parti considerano obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.
- Le Parti riconoscono che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte.
- Le Parti riconoscono che, in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso.
- Il Gruppo Enel considera la mobilità elettrica una significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti e ha avviato un ampio programma di ricerca e di investimenti al fine di supportarne l'affermazione e la crescita nel medio termine.
- Il Gruppo Enel ha ideato un sistema di infrastrutture intelligenti per la ricarica dei veicoli elettrici ("*EV Charging Stations*", ovvero "*Pole Station*", "*Box Station*", "*Fast Recharge*","*Fast Recharge Plus*", "*V2G Station*"), gestite con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota ("*Electric Mobility Management*") e in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta e sostenibile.
- Il Gruppo Enel ha sottoscritto importanti accordi per la realizzazione di reti di ricarica e la promozione della mobilità sostenibile in diverse Regioni italiane, con il coinvolgimento di Comuni, Enti locali, Aziende di servizio, altri Distributori di energia, tutti allineati rispetto agli obiettivi sopra indicati;
- AREA Science Park, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante,

promuove e svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica fondamentale e applicata, di trasferimento di conoscenze e tecnologie, di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo, realizza progetti per lo sviluppo della competitività dei territori basato sull'innovazione, sperimenta, migliora e diffonde le proprie metodologie operative, promuove il miglioramento dei servizi e collabora con istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali, internazionali e con soggetti privati;

- AREA Science Park ha sviluppato e sta gestendo diversi progetti finalizzati al supporto dell'innovazione nei settori prioritari dell'energia e della mobilità sostenibile;
- La rete delle infrastrutture su strade ad alto scorrimento rappresenta lo scenario ideale per procedere all'avvio di diversi programmi legati alla sperimentazione nel campo della mobilità elettrica e delle relative reti di ricarica nelle lunghe percorrenze.
- Le Parti ritengono che le forme di partecipazione condivisa, espresse mediante "accordi volontari" con le Istituzioni nazionali e territoriali, siano coerenti con il proprio programma di "social responsibility" e rappresentino gli strumenti più idonei per attuare una politica energetica per lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE

- Enel spa è coordinatore del progetto EVA+, un'iniziativa promossa e supportata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e finanziata dall'UE nell'ambito del bando CEF "Connecting Europe Facilities" e da alcune principali case automobilistiche europee (Renault, Nissan, BMW e Volkswagen) a cui collabora anche EE.
- Grazie al progetto EVA+ sarà installata in Italia la prima rete di ricarica veloce per veicoli elettrici, fornendo una base essenziale per i piani di sviluppo delle mobilità elettrica su larga scala in Italia.
- Il pilota prevede la creazione di una rete di ricarica ad alto contenuto innovativo per la ricarica veloce di veicoli elettrici tramite l'installazione di 180 infrastrutture di ricarica veloce AC/DC in Italia con tecnologia Enel.
- Tali infrastrutture abiliteranno la ricarica di tutti gli autoveicoli attualmente in commercio e saranno gestite con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota ("*Electric Mobility Management*").

- AREA Science Park è proprietario del Campus di Padriciano, con parcheggi aperti al pubblico in prossimità dell'uscita "Padriciano" del raccordo autostradale RA 13, sito che costituisce un punto di sosta ideale dove poter ricaricare il veicolo elettrico in circa 20 minuti durante un viaggio a lunga percorrenza sulla direttrice Venezia – Trieste.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE
CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO

Con il presente Protocollo (di seguito il "**Protocollo"**) le Parti intendono avviare un tavolo di lavoro congiunto sul tema della mobilità elettrica dal punto di vista strategico, tecnologico e logistico, in particolare volto a studiare e facilitare la possibilità di ampliare il raggio di percorrenza dei veicoli elettrici grazie all'installazione di infrastrutture di ricarica " Fast Recharge Plus " di EE all'interno del parcheggio del Campus di Padriciano di proprietà di AREA Science Park sito in località Padriciano, 99 - Comune di Trieste.
Le Parti collaboreranno sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per la realizzazione del progetto Eva+ a partire dall' installazione di n. 1 infrastruttura di ricarica di tipo Fast Recharge, nell'area individuata nell'ambito del suddetto parcheggio di proprietà di AREA Science Park.

2. IMPEGNI DI EE

EE si impegna a:

- individuare congiuntamente ad AREA Science Park all'interno del sito in oggetto, un'area dedicata all'installazione delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- progettare a propria cura e spese tale area dedicata all'installazione della infrastruttura di ricarica e degli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio;
- richiedere, a proprie cura, spese e responsabilità, le autorizzazioni necessarie all'installazione dell'infrastruttura di ricarica e alla progettazione del sito di ricarica per veicoli elettrici;

- provvedere a propria cura e spese alla fornitura e installazione delle Infrastrutture di Ricarica Fast Recharge di EE per veicoli elettrici con gestione da remoto tramite sistema EMM per soddisfare le finalità individuate nel Programma;
- provvedere a propria cura e spese al collegamento dell' Infrastruttura di Ricarica con la rete elettrica pubblica;
- provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area dedicata all'interno del parcheggio, necessari per l'installazione della infrastruttura;
- gestire a proprie cura e spese, l'Infrastruttura di Ricarica Fast Recharge di Enel, al fine di manutenere perfettamente funzionante per l'intera durata del Protocollo, il servizio di ricarica, secondo quanto previsto dal piano di manutenzione ordinaria;
- provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale;
- provvedere a propria cura e spese a tutte le attività di collaudo;
- assolvere a ogni obbligo e onere, tassa e imposta relativa alla posa della Infrastruttura di Ricarica;
- rimuovere a propria cura e spese la stazione di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese al termine del rapporto con AREA Science Park ovvero nel caso in cui riceva richiesta scritta da AREA Science Park, laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile imposto da legge o regolamento;
- tenere AREA Science Park manlevata e indenne da qualunque conseguenza e/o danno derivante dal malfunzionamento dell'Infrastruttura e stipulare apposita polizza assicurativa per danni a terzi, per tali intendendosi la stessa AREA Science Park).

3. IMPEGNI DI AREA SCIENCE PARK

AREA Science Park si impegna a :

- individuare un'area idonea, sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista della visibilità, alla collocazione e installazione dell'Infrastruttura di Ricarica da parte di EE presso le aree di parcheggio in oggetto;

- mettere a disposizione di EE la porzione di suolo all'interno dell'area di parcheggio necessaria all'utilizzo di un'infrastruttura di ricarica per veicoli elettici per la durata del presente Protocollo, individuando il relativo titolo giuridico all'atto della consegna;

- supportare EE in tutte le attività necessarie al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità di EE medesima;

- autorizzare e consentire ad EE la realizzazione dell'area dedicata al servizio di ricarica elettrica comprensiva della realizzazione di due stalli e dell'installazione della infrastruttura di ricarica elettrica;

- mantenere il decoro e la pulizia della propria area, ivi inclusa l'area dedicata agli stalli di ricarica elettrica, fatta eccezione dell'Infrastruttura di Ricarica, per la quale provvederà EE a proprie cure e spese;

- fare quanto in suo potere affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici in ricarica.

4. DURATA

Il Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al completamento del progetto EVA+ ad oggi noto per marzo 2024, fatti salvi gli obblighi nei confronti dell'unione europea per il progetto Eva+.

5. COSTI

Dalla sottoscrizione del Protocollo e fino al termine dello stesso, EE è responsabile di tutti i costi e delle spese relative alla progettazione dell'area dedicata all'installazione della infrastruttura di ricarica e degli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio, al rilascio delle autorizzazioni necessarie all'installazione dell'infrastruttura di ricarica e alla progettazione del sito di ricarica per veicoli elettrici, alla fornitura e installazione delle Infrastrutture di Ricarica Fast Recharge di EE, al collegamento dell'Infrastruttura di Ricarica con la rete elettrica pubblica, all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area dedicata all'interno del parcheggio, necessari per l'installazione della infrastruttura, alla gestione dell'Infrastruttura di Ricarica Fast Recharge di Enel, alla realizzazione di opportuna segnaletica

orizzontale, alle attività di collaudo, alla posa della Infrastruttura di Ricarica, alla rimozione e rimessione in pristino dello stato dei luoghi.

Per tutte le altre prestazioni ogni Parte sopporterà i propri costi e spese.

6. NON ESCLUSIVITA'

Ciascuna Parte è libera di discutere e attuare programmi analoghi a quelli di cui al presente Protocollo con soggetti terzi.

7. COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente un adeguato piano di comunicazione in relazione all'infrastruttura di ricarica di cui al presente Protocollo e sempre in linea con quanto stabilito nelle regole di bando europeo per i progetti finanziati e in particolare con il progetto Eva+. Pertanto, nessuna Parte farà alcuna comunicazione, annuncio pubblico, conferenza o comunicato stampa riguardo all'esistenza, contenuto, esecuzione, né userà marchi o loghi dell'altra Parte o qualsiasi altro elemento identificativo di una Parte o relativo al presente Protocollo, senza aver prima ottenuto il consenso dell'altra Parte.

8. DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

AREA Science Park prende atto e accetta che il Gruppo Enel è il solo e unico titolare del know how relativo alla tecnologia e ai sistemi, brevettati o meno, riguardanti (i) la ricarica dei veicoli elettrici, compresi l'Infrastruttura di Ricarica e (ii) l' EMM Electric Mobility Management (inclusi tutti i dati tecnici, i disegni, i progetti, il design, le specifiche funzionali e tecniche, il software, il know-how, i brevetti, gli eventuali modelli di utilità, oltre a qualsiasi documento tecnico che faccia riferimento a quanto detto), che saranno rispettivamente sviluppati e fatti evolvere dal Gruppo Enel anche in relazione al presente Protocollo. Allo stesso modo, AREA Science Park è e resterà l'esclusivo titolare dei dati, delle informazioni, commerciali e logistiche, riguardanti l'area di parcheggio di cui al presente Protocollo.

Pertanto ogni dato o informazione scambiato tra le Parti ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo resterà di esclusiva titolarità della Parte che lo ha fornito o divulgato all'altra.

Le Parti si impegnano a rispettare scrupolosamente le prescrizioni normativamente applicabili in materia di tutela e protezione di dati, informazioni e diritti industriali, sia nelle attività oggetto del presente Protocollo che in quelle da esso discendenti.

9. RISERVATEZZA

Il presente Protocollo, come pure tutte le informazioni e i dati che verranno scambiati tra le Parti relativamente alle rispettive organizzazioni/prodotti/servizi e/o dei quali ciascuna delle Parti dovesse venire a conoscenza in virtù del suddetto Protocollo, sono strettamente confidenziali e ciascuna delle Parti si obbliga a non utilizzarli e a non divulgarne il contenuto a terzi in assenza del preventivo benestare scritto dell'altra Parte. Quanto sopra non si applica a quelle informazioni già disponibili al pubblico precedentemente alla data di sottoscrizione del Protocollo.

Ciascuna delle Parti in relazione agli obblighi di riservatezza sopra richiamati si obbliga a:

- utilizzare tali informazioni e dati esclusivamente per le finalità previste dal presente Protocollo;
- restituire o distruggere i dati riservati al termine del presente Protocollo e comunque in qualsiasi momento l'altra Parte ne dovesse fare richiesta;
- imporre i medesimi obblighi anche ai propri dipendenti ed ai terzi ausiliari utilizzati per l'adempimento del presente Protocollo;
- adottare ogni altra misura necessaria per garantire il loro rispetto.

Laddove per legge (quindi anche in caso di richiesta da parte di un Organo Giudiziario o di altra Autorità Pubblica) una Parte sia obbligata a fornire a terzi informazioni confidenziali attinenti all'altra Parte, la Parte obbligata a fornire tali informazioni dovrà:

- informare appena legalmente possibile di ciò per iscritto l'altra parte;
- limitarsi a fornire esclusivamente le informazioni richieste.

Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione al pubblico o pubblicità che comprenda la citazione del presente Protocollo o comunque l'indicazione del rapporto costituito tra le Parti in relazione a quanto previsto del presente Protocollo, potrà avvenire solo previo accordo scritto tra le Parti circa la modalità e il contenuto di tale pubblicità o comunicazione al pubblico.

10. MARCHI

I marchi apponibili sulle Infrastrutture di Ricarica Fast Recharge saranno esclusivamente quelli relativi al progetto EVA+ secondo le indicazioni della Comunità Europea in materia di progetti finanziati, oltre gli obblighi di legge in materia di produzione e proprietà intellettuale, nonché quelli relativi a Enel spa e ad e-distribuzione.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti sono e reciprocamente si considerano, ciascuna per quanto di propria competenza, Titolari autonomi dei trattamenti connessi all'esecuzione del presente Protocollo.

In relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento delle attività contrattualmente previste, nel più assoluto rispetto di quanto imposto dal Codice della Privacy (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003).

Le Parti dichiarano, inoltre, di conoscere quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, impegnandosi sin d'ora ad applicarlo integralmente al momento della sua definitiva vigenza. Ciascuna Parte in ogni caso garantisce che i dati personali eventualmente ricevuti dall'altra Parte saranno adeguatamente protetti dai rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

12. LEGISLAZIONE APPLICABILE, CONTROVERSIE, FORO E VARIE

Il presente Protocollo sarà governato e interpretato secondo la legge italiana. Qualsiasi controversia tra le Parti che non possa essere risolta amichevolmente relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione del presente Protocollo o che in qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso, è devoluta alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Qualsiasi modifica o deroga del presente Protocollo dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Il Protocollo, che è stato liberamente negoziato tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà sottoscritto in due originali, uno per ciascuna Parte.

13. REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo è assoggettato ad Imposta di registro, ai sensi dell'art. 5, co. 4 della Tariffa Parte Prima allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta del registro approvato con D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 che saranno a carico di EE.

14. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Ogni necessario avviso, domanda o altro tipo di comunicazione richiesta o prevista del presente Protocollo dovrà essere inviata per iscritto e sarà considerata consegnata non appena ricevuta.ai seguenti indirizzi

Per EE :

Sig. Andrea Lolli

E-mail: andrea.lolli@enel.com

Numero di telefono: +39 06 83058173

Per AREA Science Park:

ing. Fabio Morea

E-mail: fabio.morea@areasciencepark.it

Numero di telefono: 040 375 5288

15. RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA, CODICE ETICO E MODELLO 231.

In coerenza con le norme ed i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, del codice penale italiano, dell'US Foreign Corrupt Practices Act, dello UK Bribery Act 2010, dei trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione nonché di ogni altra normativa anticorruzione comunque applicabile alle Parti, ciascuna delle Parti si impegna ad astenersi dall'offrire, promettere, elargire o pagare, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o a qualsivoglia altro terzo, con lo scopo, in relazione allo svolgimento delle attività di cui al Protocollo, di conseguirne un vantaggio o beneficio improprio e/o per influenzarne un atto, una decisione o un'omissione.

Con riguardo all'esecuzione del Protocollo, ciascuna delle Parti si impegna altresì ad astenersi dall'accettare offerte e/o promesse, comunque denominate, di denaro o altra utilità in violazione delle norme e convenzioni citate al precedente comma.

L'inosservanza, anche parziale, delle pattuizioni di cui al presente articolo 15 costituirà grave inadempimento del Protocollo e darà facoltà a ciascuna Parte non inadempiente di risolverlo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, mediante lettera raccomandata a/r. In tale evenienza la Parte inadempiente terrà l'altra Parte indenne e manlevata avverso qualsiasi danno, costo onere o spesa, comunque denominato, in cui essa dovesse incorrere, anche per effetto di pretese i terzi, in conseguenza dell'inadempimento.

Il Gruppo Enel, nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, nel Piano Tolleranza Zero contro la corruzione e nel Modello Organizzativo ai sensi del DLgs 231/2001, consultabili presso l'indirizzo www.enel.com, sezione "Gruppo -> Governance -> Il nostro modello". EE auspica che i suoi contraenti si riferiscano a principi equivalenti nella conduzione dei propri affari e nella gestione dei rapporti.

Enel aderisce inoltre al Global Compact e in osservanza del decimo principio del GC intende perseguire il proprio impegno di lotta alla corruzione in ogni sua forma. Pertanto, EE proibisce il ricorso a qualsiasi promessa, offerta o richiesta di pagamento illecito, in denaro o altra utilità, allo scopo di trarre un vantaggio nelle relazioni con i propri stakeholder e tale divieto è esteso a tutti i suoi dipendenti. La controparte dichiara di prendere atto degli impegni assunti da EE e si obbliga a non ricorrere a nessuna promessa, offerta o richiesta di pagamento illecito nell'esecuzione del presente Protocollo nell'interesse di EE e/o a beneficio dei suoi dipendenti.

Data

Per AREA Science Park

ing. Stefano Casaleggi

Per Enel Energia S.p.A.

_____